

U.T. - CONVENZIONE TRA GLI ENTI LOCALI ED IL COMUNE DI BIELLA, PER LA REDAZIONE E LA PRESENTAZIONE DI PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI

**IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)**

Premesso:

- Che la deliberazione del C.I.P.E. n. 20 del 29 settembre 2004 reca la “Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998”;
- Che la D.G.R. n. 92 – 1644 del 28 novembre 2005 approva lo schema dell’Atto Integrativo di Accordo di programma Quadro (A.P.Q.) in materia di promozione dei “Programmi integrati di sviluppo locale” tra la Regione Piemonte, il Ministero dell’Economia e Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.
- Che la disciplina negoziale del suddetto A.P.Q., prevede quali interventi finanziabili la redazione di Programmi integrati per un ammontare di 1.750.000,00 Euro a valere sul Bilancio Regionale di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008 e di 2.347.480,92 Euro a valere sulle risorse che il C.I.P.E. ha assegnato alla Regione Piemonte con Deliberazione n. 20/2004;
- Che con la D.G.R. n. 55 – 4877 del 11 dicembre 2006 la Giunta Regionale ha approvato il Bando regionale sui “Programmi territoriali integrati” per gli anni 2006 – 2007, pubblicata sul B.U. R. della Regione Piemonte n. 1 del 04 gennaio 2007;

Visto:

L’art. 2 del Bando regionale che definisce i Programmi integrati come:

- lo strumento per la promozione dello sviluppo sotto il profilo economico, ambientale, culturale e sociale;
- lo strumento con cui un insieme di attori interessati allo sviluppo strategico dei territori elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;
- un insieme di interventi, servizi ed azioni, compresi i fabbisogni formativi e gli interventi per garantire le pari opportunità, concepiti in modo organico e coordinato tra di loro;
- lo strumento per favorire l’integrazione delle politiche regionali in funzione delle differenti vocazioni dei territori e dell’organizzazione policentrica della Regione,
- riferiti ad una popolazione di almeno 15.000 abitanti, ad esclusione delle Comunità montane e collinari di cui all’art. 3, comma 1, lettera b);

Il medesimo articolo che stabilisce che i Programmi:

- sono presentati da Enti locali associati che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale;
- sono concepiti di regola con riferimento alle vocazioni dei territori e in coerenza con le linee progettuali di cui all’allegato 1 e devono riferirsi almeno a tre priorità dello stesso allegato;
- sono finanziati con risorse pubbliche e private. Il finanziamento statale e regionale previsto per la realizzazione di quanto contenuto nel programma non può superare il 50% del costo complessivo, in particolare quello richiesto a valere sulle risorse dell’Intesa Istituzionale di Programma per la realizzazione delle opere pubbliche strategiche non può

superare il 25% del costo predetto. Pertanto il finanziamento locale, pubblico e privato, a carico degli Enti proponenti non può essere inferiore al 50% del costo complessivo, con almeno il 10% di investimento pubblico locale. Sono assimilati agli investimenti privati gli investimenti effettuati da soggetti interamente in mano pubblica o a capitale misto nell'esercizio dell'attività di impresa;

L'art. 3 c. 2 del suddetto bando, laddove prevede la presentazione di domande da parte di Enti tra loro associati nelle forme e nei modi previsti dal Titolo II, Capo V, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Atteso:

- che il Comune di Biella ha presentato domanda di contributo alla Regione Piemonte per la redazione di un Programma territoriale integrato in qualità di ente capofila di una costituenda aggregazione di enti locali;
- che tali enti raggiungono complessivamente una popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- che i soggetti partecipanti convengono sulla necessità di realizzare processi di trasformazione territoriale in forma integrata e sulla necessità di collaborare nella predisposizione di progetti integrati e coordinati, frutto di un'elaborazione condivisa, se pure nel rispetto delle specifiche competenze;
- che i soggetti interessati rilevano l'esigenza di gestire congiuntamente la realizzazione delle molteplici ed eterogenee iniziative che riguardano lo sviluppo e/o la riqualificazione del loro territorio, attraverso la valorizzazione delle potenzialità locali;
- che pertanto è maturata la convinzione circa la necessità di procedere ad uno studio e ad una programmazione di interventi sulle aree degli Enti interessati;

Visto:

- L'art. 3 c. 2 del suddetto bando, laddove prevede la presentazione di domande da parte di Enti tra loro associati nelle forme e nei modi previsti dal Titolo II, Capo V, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
- La proposta di candidatura presentata dal Comune di Biella in qualità di Ente Capofila entro i termini previsti dal bando regionale;
- La D.G.R. 12-7010 del 27.09.2007 con la quale, in esito alla valutazione dei dossier di candidatura, sono stati assegnati i finanziamenti per la redazione del programma operativo di cui al paragrafo 10 del bando regionale ed in particolare alla proposta di candidatura denominata "Biella Laboratorio Tessile" avente come Ente Capofila il Comune di Biella è stato assegnato un finanziamento pari a euro 133.000,00;
- Che proporzionalmente al contributo regionale assegnato la quota di cofinanziamento della redazione del programma operativo, pari al 20%, è di euro 33.250,00, da parte tutti gli enti pubblici aderenti viene specificato e regolato in apposita convenzione;
- Che sussistono pertanto i presupposti e l'interesse ad attivare tra gli enti locali ed il Comune di Biella, ente capofila, una convenzione finalizzata alla redazione in forma associata di nuovi strumenti di programmazione territoriale, all'esito di uno studio integrato e comune in ordine alle esigenze delle aree interessate;
- Che la stessa convenzione deve garantire la permanenza della composizione originaria degli enti sottoscrittori sino al completo espletamento delle procedure di assegnazione dei fondi, pena l'inammissibilità della richiesta di finanziamento e l'esclusione dalla graduatoria del Programma territoriale integrato.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 25, contrari n. /, astenuti n. 1 (Desirò), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Gaggino, Galuppi e Panzanelli;

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di convenzione, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, disciplinante i rapporti istituzionali, i rapporti organizzativi e finanziari tra gli Enti sottoscrittori, in ordine all'attuazione del Programma territoriale integrato per gli anni 2006 – 2007, pubblicato sul B.U.R. n. 1 della Regione Piemonte in data 04 gennaio 2007 ed al compimento di tutti gli adempimenti connessi e consequenziali, come previsti dal citato bando regionale;
 2. Di dichiarare, con successiva separata votazione favorevole unanime palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di sottoscrivere la convenzione per procedere all'attuazione del programma entro i tempi indicati dalla Regione.
-
-